Anno 1 nr 10/2014
22 marzo 2014

NEWSLETTER CARITAS SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

Pregheremo per i migranti vittime del mare e per **Angela,** della quale vogliamo raccontarvi la storia breve e intensa, sospesa tra "Il mare, le stelle e il sogno". Il mare e il suo fragore sono le prima cose che **Angela** avrà percepito. Le stelle la prima cosa che avrà visto. Il sogno il primo che avrà fatto e che l'ha portata direttamente tra le braccia di Dio ad ascoltare la prima ninna-nanna. Chi è "**Angela**"? E' una bambina, vittima di una gravidanza indesiderata, di carnagione chiara, abbandonata dopo il parto, con il cordone ombelicale ancora attaccato e ritrovata ricoperta dalle alghe sulla spiaggia di Campolongo. **Angela** è il nome che affettuosamente le hanno dato i dipendenti dell'ospedale. La sua storia ha commosso tutto il territorio ma è stata presto dimenticata. Non vogliamo sapere né la nazionalità, né il perché del gesto. Vogliamo però che **Angela** diventi il segno del riscatto per queste terre dimenticate dove la vita umana non ha valore e dove i sogni si infrangono nel mare e le stelle sono punte di ghiaccio nel cuore dell'umanità.

"Le Giornate della Mondialità e della Solidarietà"

Sabato 22 marzo, presso il Cinema Teatro San Demetrio, sono partite: "Le Giornate della Mondialità", manifestazione promossa dalla Fondazione Rachelina Ambrosini, dalla Caritas Diocesana e dall'Ufficio per la Pastorale Giovanile di Salerno. L'iniziativa rivolta a tutti gli studenti delle scuole italiane ha come tema quest'anno "La famiglia". La giornata ha visto protagonisti i ragazzi, 250 circa provenienti da otto scuole del salernitano, che hanno portato la loro testimonianza, la loro gioia e la loro carica esplosiva che in breve tempo ha contagiato tutti. La giornata presieduta da S.E. Mons. Luigi Moretti, Arcivescovo di Salerno–Campagna– Acerno, ha visto la partecipazione del dott. Ermanno Guerra, Assessore alla Cultura del Comune di Salerno, di don Vincenzo Federico, delegato regionale della Caritas Campania, del dr. Carmine Tabarro, dirigente di Banca Intesa San Paolo, della dr.ssa Lucia Memoli, Console dell'Honduras, del giornalista Giuseppe Leone, di Bruno Sessa, responsabile di Casa Nazareth. A fare da animatori e da referenti l'equipe per la mondialità della Caritas diocesana con in prima fila il direttore don Marco Russo. Presenti inoltre don Natale Scarpitta, direttore dell'Ufficio per la Pastorale Giovanile, don Alfonso D'Alessio, vice direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi, Tommaso Maria Ferri, presidente della Fondazione Rachelina Ambrosini e Monsignor Mario Salerno, parroco della parrocchia "San Demetrio" in Salerno che ha ospitato la manifestazione. L'Arcivescovo Moretti ha rivolto parole di affetto a tutti i presenti e in particolare ai tanti studenti che hanno gremito l'auditorio accarezzandoli con il suo paterno affetto. Don Marco Russo ha sviluppato il suo intervento ricordando i temi spinosi dell'integrazione e del rispetto richiamando i valori fondamentali della famiglia primario mezzo per veicolare i valori primari e divenire quindi vera officina per lo sviluppo positivo dei ragazzi e della loro educazione. "Le Giornate della Mondialità e della Solidarietà", legate al 13° Concorso Scolastico "Rachelina e i Giovani", si avvalgono del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ambasciata delle Filippine presso la Santa Sede, del Consolato Onorario dell'Honduras di Salerno, della Regione Campania, dell'Unione dei Comuni del Medio Calore.

Il diritto d'asilo e la costituzione italiana

Si è svolta martedì 18 marzo, presso il liceo Statale

"Regina Margherita" di Salerno la conferenza dal tema "Il diritto d'asilo e Costituzione italiana", prima tappa salernitana del progetto regionale "Cittadinanza e Costituzione". Ha aperto i lavori l'onorevole Enrico Indelli, ex Parlamentare della Repubblica, che ha incentrato la sua relazione sulle difficoltà di accoglienza e la mancanza di una vera cultura dell'integrazione contrapponendo così quanto scritto magistralmente nella nostra Costituzione vera magna carta dei diritti fondamentali per la tutela dell'uomo, soffermandosi in particolar modo sull'importanza della salvaguardia dell'integrità fisica e morale dell'individuo in quanto tale, al di là della sua nazionalità. Presenti all'incontro : Simona Libera Scocozza della Caritas Diocesana, l'Avv. Liana Nesta dell'ARCI Campania, il Dr. Gianni Ricco Direttore del Progetto RAST , l'avv. Tommaso Maria Ferri della Fondazione Rachelina Ambrosini, l'avv. Maria Luisa Matera dell'associazione Oasi. "E' stata una buona occasione per parlare dei diritti dei migranti e dell'importanza di superare il gap che troppo spesso si rinviene tra i diritti così come dichiarati e affermati a livello normativo e l'attuazione di questi. Tutto ciò viene fatto da anni attraverso il lavoro che quotidianamente si fa all'interno dei tribunali, degli uffici, degli ospedali. dalla Caritas e nella società civile tutta" questo in sintesi il pensiero di Simona Libera Scocozza responsabile dell'area Mondialità dell'equipe diocesana della Caritas.

Area Comunicazione Caritas Diocesana Salerno-Campagna-Acerno Tel. 089 226000 mobile 335.5979978
Via Bastioni, 4 -84125- Salerno caritas@diocesisalerno.it, www.caritassalerno.it,